

AVVISO
per manifestazione di interesse a partecipare alla co-progettazione del
progetto “RAFFORZAMENTO DELLA RETE DEI CENTRI PER LA
FAMIGLIA – DGR 201/2026”
CUP I99I25001820001

PREMESSA

Nel Veneto, i Centri per la Famiglia e i servizi ad essi connessi operano all'interno di un sistema di welfare territoriale integrato, in cui la funzione informativa rappresenta un asse strutturale per facilitare l'accesso delle famiglie alle prestazioni e alle opportunità dei servizi pubblici e socio-educativi. Tale ruolo è declinato attraverso servizi di orientamento e informazione diffusi, con modalità che combinano sportelli fisici, piattaforme web e reti di contatto con gli operatori sociali e sanitari. I punti informativi sono finalizzati a garantire consapevolezza, trasparenza e capacità di orientamento delle famiglie rispetto alle politiche pubbliche, alle prestazioni socio-sanitarie e alle diverse forme di supporto disponibili sul territorio regionale.

Al riguardo la Regione del Veneto, con DGR n. 201 del 24 marzo 2026, ha approvato il Piano Operativo regionale per il potenziamento e lo sviluppo dei Centri per la Famiglia.

Il Piano prevede interventi finalizzati al rafforzamento delle funzioni informative dei Centri per la Famiglia, all'erogazione di servizi di ascolto e counseling rivolti ad adolescenti e famiglie e alla promozione dell'affidamento familiare e dell'adozione.

La suddetta DGR 201/2026 prevede che le Aziende ULSS e i relativi Ambiti Territoriali Sociali (ATS) dovranno ricorrere all'istituto della co-progettazione, ai sensi dell'art. 55, commi 1 e 3 del d.lgs. n. 117/2027.

1. OGGETTO E FINALITA' DEL PRESENTE AVVISO

Questa Azienda, con il presente avviso, intende acquisire manifestazioni di interesse da parte di Enti del Terzo Settore interessati alla partecipazione ad un percorso di co-progettazione finalizzato alla definizione e realizzazione delle attività previste dal Piano Operativo regionale per il rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia di cui alla DGR 201/2026, percorso che sarà distinto per ciascun Distretto dell'Azienda ULSS 2.

La presente co-progettazione intende implementare e diffondere i servizi di Centri per la Famiglia, promuovendo il senso di Comunità Educante con il contributo degli ETS partner, attraverso un approccio collaborativo attento ad una maggiore capillarità delle attività in supporto alle famiglie, favorendo la prossimità, con l'obiettivo di ridurre possibili disuguaglianze territoriali, promuovere la cura delle relazioni familiari e il benessere della comunità locale.

Si prevede la costituzione di tre tavoli (uno per ogni Distretto/ Ambito Territoriale Sociale-ATS) e un coinvolgimento indiretto di soggetti attivi sul territorio, come ad esempio associazioni, scuole, parrocchie, enti sportivi, comuni etc.

L'ART. 55, comma 3, del codice del Terzo settore prevede che *«La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione individuati dalla pubblica amministrazione precedente.»*

Caratteristica della co-progettazione è la compartecipazione del partner con proprie risorse alla co-progettazione stessa. Il partner deve mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto alle risorse pubbliche intese come beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto partner di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Amministrazione, presidio delle politiche di qualità.

2.OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

Gli obiettivi sono tutti specificati nell'ALLEGATO A della DGR n. 201/2026, al punto 4, relativamente alle seguenti azioni:

1. potenziamento del ruolo informativo dei Centri per la Famiglia, sui servizi, risorse e opportunità istituzionali e informali (educative, sociali, sanitarie, economiche, scolastiche e del tempo libero) per la famiglia, attivi nel territorio e offerti a livello nazionale, migliorandone la fruizione anche attraverso l'attivazione di sportelli informativi dedicati, accessibili non esclusivamente per via informatica;

2. erogazione di servizi per l'ascolto e il counseling dedicati agli adolescenti e ai loro genitori:

3. sensibilizzazione sul valore dell'affidamento familiare e dell'adozione attraverso le esperienze delle famiglie affidatarie e adottive e la promozione di una formazione continua degli operatori e delle famiglie stesse.

3. CONTENUTI OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

Attraverso la co-progettazione ogni tavolo dovrà redigere un progetto volto al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra mediante la costituzione di una rete territoriale integrata capace di promuovere il benessere familiare, sostenere la genitorialità, prevenire situazioni di fragilità sociale e relazionale e favorire una maggiore accessibilità ai servizi e alle opportunità presenti nella comunità locale.

Gli Enti del Terzo Settore partecipanti saranno chiamati a mettere a disposizione competenze professionali, esperienze, risorse organizzative e capacità di attivazione della comunità per concorrere alla definizione e alla realizzazione delle azioni previste dal Piano regionale di seguito elencate:

Azione 1 – Potenziamento del ruolo informativo dei Centri per la Famiglia

In particolare, il percorso di co-progettazione riguarderà lo sviluppo e il consolidamento della funzione informativa del Centro per la Famiglia, quale punto di riferimento territoriale per l'accoglienza, l'orientamento e l'accompagnamento delle famiglie nell'accesso ai servizi e alle opportunità presenti sul territorio. Le attività potranno comprendere la gestione di sportelli informativi e di orientamento, l'utilizzo di strumenti digitali e canali di comunicazione dedicati, la predisposizione di materiali informativi, l'organizzazione di iniziative pubbliche e la costruzione di reti collaborative con scuole, servizi sociali e sanitari, enti locali, associazioni e altri soggetti della comunità.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alla diffusione di informazioni relative ai servizi educativi, sociali, sanitari, scolastici e sportivi, alle misure di sostegno economico per le famiglie, ai servizi dedicati alle famiglie di recente immigrazione, nonché alle opportunità di affido, adozione e sostegno alla genitorialità.

Risultati attesi

- ☐ incremento dell'accessibilità ai servizi;
- ☐ aumento della conoscenza delle opportunità territoriali;
- ☐ rafforzamento delle reti di collaborazione;
- ☐ aumento del numero di famiglie raggiunte.

Indicatori

- Numero di centri per la famiglia potenziati/numero dei Centri per la famiglia presenti sul territorio

Gli indicatori di output e quali-quantitativi dovranno essere specificati nel documento finale della co-progettazione come previsto dal documento di programmazione dell'intervento del 29/06/2026 prot. n. 0390870 della Regione Veneto

Azione 2 – Servizi di ascolto e counseling agli adolescenti e ai loro genitori

La co-progettazione sarà inoltre finalizzata all'implementazione di interventi di ascolto, counseling e accompagnamento rivolti agli adolescenti, ai giovani e ai loro genitori. In tale ambito potranno essere sviluppati percorsi individuali e di gruppo finalizzati al sostegno delle competenze genitoriali, alla prevenzione del disagio familiare e adolescenziale, alla gestione delle difficoltà educative e relazionali e al rafforzamento delle risorse personali e familiari.

Le attività potranno comprendere servizi di ascolto e consulenza educativa, counseling familiare e genitoriale, mediazione familiare e intergenerazionale, gruppi di sostegno e mutuo aiuto, laboratori tematici, incontri formativi e percorsi dedicati alla promozione del benessere relazionale. Potranno inoltre essere promossi interventi di educazione digitale, alfabetizzazione mediatica, prevenzione dei fenomeni di bullismo, cyberbullismo e hate speech, nonché iniziative di sensibilizzazione sui rischi connessi all'utilizzo delle sostanze psicotrope e sui temi dell'educazione finanziaria e della gestione consapevole delle risorse economiche familiari.

Nell'ambito delle attività si dovrà prevedere l'attivazione di percorsi partecipativi e di iniziative di prossimità, reti famiglie, favorendo il coinvolgimento diretto delle famiglie e la costruzione di reti informali di sostegno e solidarietà comunitaria in relazione alle diverse fasi del ciclo di vita familiare.

Risultati attesi

- ☐ aumento delle competenze genitoriali;
- ☐ riduzione dell'isolamento sociale;
- ☐ miglioramento delle relazioni familiari;
- ☐ incremento dell'accesso ai servizi di supporto;
- ☐ rafforzamento della capacità preventiva dei Centri per la Famiglia.

Indicatori

- N di famiglie di adolescenti coinvolti
- N. di adolescenti coinvolti

Gli indicatori di output e quali-quantitativi dovranno essere specificati nel documento finale della co-progettazione come previsto dal documento di programmazione dell'intervento del 29/06/2026 prot. n. 0390870 della Regione Veneto

Azione 3 – Promozione dell’Affido Familiare e dell’Adozione

Ulteriore area di intervento sarà rappresentata dalla promozione della cultura dell'affidamento familiare e dell'adozione, attraverso iniziative di informazione, sensibilizzazione, accompagnamento e supporto rivolte alle famiglie e alla comunità locale. Le attività potranno prevedere l'organizzazione di eventi pubblici, incontri informativi, percorsi formativi, gruppi di confronto e auto mutuo aiuto, nonché azioni volte a valorizzare le esperienze delle famiglie affidatarie e adottive.

Sarà inoltre favorito il contributo degli Enti del Terzo Settore alle attività di approfondimento, monitoraggio e sviluppo del sistema territoriale dell'affidamento e dell'adozione, attraverso la partecipazione a momenti di confronto con i servizi competenti, la raccolta di elementi conoscitivi utili alla programmazione degli interventi e la promozione di buone pratiche condivise.

Le proposte progettuali che emergeranno dal percorso di co-progettazione dovranno essere caratterizzate da un forte radicamento territoriale, dalla capacità di sviluppare reti collaborative stabili e da un approccio orientato alla partecipazione attiva delle famiglie e della comunità locale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti dalla programmazione regionale.

Risultati attesi

- ☐ incremento della conoscenza dell'affidamento e dell'adozione;
- ☐ aumento delle famiglie interessate ai percorsi di accoglienza;
- ☐ rafforzamento delle reti territoriali di supporto;
- ☐ miglioramento delle competenze degli operatori e delle famiglie;
- ☐ consolidamento della collaborazione tra servizi pubblici e Terzo Settore.

Indicatori

- n. iniziative di sensibilizzazione affido e adozione
- n. famiglie coinvolte
- n. accoglienze

Gli indicatori di output e quali-quantitativi dovranno essere specificati nel documento finale della co-progettazione come previsto dal documento di programmazione dell'intervento del 29/06/2026 prot. n. 0390870 della Regione Veneto

Gli enti partner per tutte le azioni sopra declinate dovranno inoltre garantire concordemente l'apposizione del logo ufficiale del Dipartimento per le Politiche della famiglia e la dicitura “Con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche della famiglia” sulla documentazione informativa, sia cartacea che digitale, ivi incluso il sito web;

4. DESTINATARI DEL PROGETTO

I destinatari del progetto sono le famiglie, minori e adolescenti, le famiglie affidatarie e adottive, gli operatori dei consultori, nonché la Comunità locale.

5. LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLA LINEA DI INTERVENTO

Locali di proprietà dei PARTNER o individuati e reperiti dagli stessi nel territorio.

6. REQUISITI OBBLIGATORI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al presente avviso i soggetti del terzo settore di cui all'art.4 del D.Lgs n. 117 del 3/7/2017 Codice del Terzo settore che operino in ambiti attinenti e compatibili con le attività e gli interventi previsti dal presente avviso e che siano in possesso di tutti i seguenti requisiti generali e speciali:

Requisiti Generali

- Assenza per il soggetto partecipante di tutte le cause di esclusione previste dagli articoli 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- Iscrizione da almeno sei mesi, rispetto alla data di pubblicazione del presente Avviso, al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al d.lgs. 117/2017).

Requisiti Speciali:

a) Aver realizzato, nel quinquennio anteriore alla data di pubblicazione dell'avviso, servizi relativi al settore di attività oggetto della co-progettazione, effettuati in ambito pubblico o privato, ossia progetti di promozione e sostegno delle famiglie, progetti educativi rivolti ai ragazzi e alle loro famiglie, progetti laboratoriali territoriali rivolti a minori e adolescenti, formazione e sostegno all'affido e all'adozione;

b) Possedere un radicamento nel territorio da almeno tre anni dimostrato sia dall'esperienza di collaborazioni con le reti locali, riguardanti progetti simili (es. collaborazioni/convenzioni/progetti con comuni, associazioni di volontariato e altri enti territoriali), nonché dalla presenza, o dall'impegno ad acquisirla prima dell'avvio del progetto, di almeno una sede operativa nel territorio provinciale.

c) Garantire la compartecipazione al progetto con risorse proprie. Si richiede dichiarazione di impegno esplicitando quali risorse monetarie — proprie o autonomamente reperite — e non monetarie aggiuntive (beni strumentali, immobili, risorse umane, professionali, volontariato, attività e prestazioni, etc.) verranno messe a disposizione gratuitamente dal soggetto partner.

È richiesta la disponibilità a partecipare in modo attivo e collaborativo alla rete di Enti che aderirà al progetto.

I soggetti ritenuti idonei perché in possesso dei predetti requisiti, infatti, saranno ammessi alla procedura di co-progettazione e verranno chiamati a partecipare ad un processo di progettazione insieme all'Azienda Ulss e a tutti gli altri soggetti partner, al relativo tavolo, al fine di delineare, in modo condiviso e dettagliato, il progetto da realizzare, tanto dal punto di vista tecnico quanto economico.

7. DURATA

Il progetto che verrà elaborato ai tavoli di co-progettazione decorrerà, subordinatamente all'emanazione del decreto regionale di impegno della relativa spesa, dalla stipula dell'accordo procedimentale a cui verrà allegato il progetto definitivo stesso, frutto di ciascun tavolo di co-progettazione tra i soggetti partner e l'Azienda ULSS 2, e dovrà terminare entro il 28/10/2027. Potrà essere, eventualmente, prorogato qualora siano previste eventuali proroghe da parte di Regione e/o Ministero competente.

8. ENTITÀ DEL BUDGET MASSIMO PER IL RIMBORSO SPESE

L'ammontare delle risorse economiche dirette, destinate al sostegno dei 3 progetti che verranno attivati con il seguente avviso è di un massimo di complessivi euro 419.966,21 onnicomprensivi, suddivisi tra gli Ambiti in base alla popolazione residente al 31/12/2024, come segue:

ATS_07 - Distretto Pieve di Soligo: euro 91.992,41;

ATS_08 - Distretto Asolo: euro 107.556,22;

ATS_09 - Distretto Treviso: euro 220.417,58.

Tali importi verranno destinati per la realizzazione dei progetti che verranno costruiti ai rispettivi tavoli di co-progettazione, su rendicontazione e presentazione delle pezze giustificative delle spese effettivamente sostenute dai partners.

Detti importi, inoltre, potranno essere rimodulati per le tre aree territoriali in sede di esecuzione progettuale, al fine del completo utilizzo delle risorse. La modalità di eventuali spostamenti di budget sarà oggetto di confronto all'interno dei *Gruppi tecnici di coordinamento, governance e di monitoraggio* di ciascun ATS, i cui componenti saranno rappresentativi dei soggetti partner di progetto.

Il **rimborso spese** assume natura e funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi.

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato — alle condizioni e con le modalità stabilite dall'accordo di collaborazione che verrà stipulato successivamente alla co-progettazione — solo a titolo di copertura dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dai soggetti partners per la partecipazione alla realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto degli interventi co-progettati.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La manifestazione di interesse alla co-progettazione, con allegata sia la documentazione attestante quanto dichiarato in ordine ai requisiti obbligatori e speciali (di cui al punto 6 del presente Avviso), va compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante, utilizzando, preferibilmente, il modulo allegato al presente Avviso (Modulo ALLEGATO A), e inoltrata all' A.ULSS n.2 Marca trevigiana esclusivamente **a mezzo posta elettronica certificata** all'indirizzo:

protocollo.aulss2@pecveneto.it

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente indicazione **"Manifestazione di interesse alla partecipazione all'Avviso per la co-progettazione di " Rafforzamento della rete dei CENTRI PER LA FAMIGLIA – DGR 201/2026"**. Le domande dovranno essere acquisite dal Protocollo Generale dell'Azienda entro le **ore 12:00 del 25/08/2026**

10. RESPONSABILE TECNICO/A

Il soggetti partner ammessi, almeno 3 giorni prima dell'avvio delle attività di co-progettazione, dovranno comunicare il nominativo e i recapiti telefonici (fisso e cellulare) del/la Responsabile tecnico/a che interverrà nella successiva fase di co-progettazione e co-gestione del progetto.

Il/La Responsabile Tecnico/a dovrà essere autorizzato/a, sin dall'inizio dell'attività di co-progettazione, a partecipare agli incontri di co-progettazione in nome e per conto dell'Ente di appartenenza ovvero dell'A.T.S. all'uopo costituita collaborando con le/i referenti dell'Azienda ULSS n.2 e gli altri Enti coinvolti nell'attuazione delle singole attività.

La partecipazione alle fasi della co-progettazione dovrà essere svolta a titolo gratuito dal soggetto partecipante.

11. CONVENZIONE

La procedura di istruttoria pubblica di co-progettazione si conclude con la stipula, in forma di convenzione, dell'accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990.

Il suddetto accordo, che dovrà essere recepito con Delibera del Direttore Generale, disciplinerà il rapporto di collaborazione finalizzato alla costituzione di un partenariato per la realizzazione del progetto, declinato all'interno del Tavolo di coprogettazione nel progetto definitivo, che verrà allegato alla convenzione.

Inoltre, oggetto di disciplina, ai sensi dell'accordo procedimentale, sono le attività e gli impegni giuridicamente vincolanti assunti dalle Parti, in relazione e nel rispetto di quanto previsto dal presente avviso, dai relativi allegati e dalle risultanze dei tavoli di co-progettazione.

La convenzione conterrà, tra l'altro, le modalità di cofinanziamento da parte dei soggetti partner. La convenzione è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/8/2010, n. 136.

12. ALTRI OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

Il Soggetto partner è tenuto al rispetto della normativa, previdenziale, assicurativa e relativa alla sicurezza, riferita al settore di impiego. In particolare, tutto il personale utilizzato nelle attività dovrà essere assicurato a norma di legge contro gli infortuni, le malattie, l'assistenza e quant'altro contemplato dall'applicazione del contratto collettivo di lavoro e da eventuali contratti territoriali.

Il Soggetto partner deve procedere a stipulare, in favore del proprio personale, assicurazione INAIL obbligatoria per legge, polizza assicurativa contro gli infortuni e polizza assicurativa per la responsabilità civile.

In ogni caso, ogni responsabilità nel caso di infortunio o di danni di ogni genere che potranno occorrere al personale impiegato, ai cittadini utenti nonché ai terzi, per fatto imputabile al soggetto partner ed al proprio personale durante l'espletamento del progetto, sarà imputata ai soggetti partner, restandone completamente sollevata l'Aulss 2 Marca trevigiana.

I soggetti partner ed il personale utilizzato sono tenuti alla massima riservatezza in ordine a dati personali ed eventuali altre notizie afferenti l'utenza. L'accesso e la visione di dati memorizzati o riportati nelle schede individuali è precluso agli estranei, fatta eccezione per l'Ente committente.

13. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e dal Regolamento Europeo/GDPR n. 2016/679 si informa che il Responsabile del procedimento, nonché Responsabile del trattamento dei dati inerenti al medesimo, è il dott. Livio Dal Cin, Dirigente Direttore dell'U.O.C. Servizi sociali e socio sanitari.

Nello svolgimento delle attività previste dal progetto il partner garantisce il rispetto delle disposizioni in materia di privacy ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e dal Regolamento Europeo/GDPR n. 2016/679.

Il Legale rappresentante del soggetto partner è individuato Responsabile del trattamento dei dati personali (di natura comune, sanitaria, ecc.) gestiti a vario titolo anche tramite il personale impiegato nei progetti in relazione alle attività svolte; il medesimo si impegna ad osservare le disposizioni in materia di privacy sopra richiamate.

14. DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva, stante il particolare oggetto del presente avviso, di assumere ogni possibile determinazione anche di ritiro della posizione senza che l'iter attivato costituisca, in capo agli eventuali partecipanti, diritti, aspettative e interessi qualificati di sorta. Pertanto nulla potrà essere preteso dagli stessi nemmeno a titolo di ristoro indiretto delle spese, costi e/o danni sostenuti o subiti in conseguenza del presente avviso.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott. LIVIO DAL CIN

(e-mail: segpgaservizisociali@aulss2.veneto.it)

ALLEGATO: All. A modello manifestazione di interesse